

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2014 DELL'INPGI GESTIONE SOSTITUTIVA DELL'AGO

Il bilancio esaminato è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'art. 2423-bis del codice civile e presenta il conto economico e la nota integrativa

Il bilancio è sottoposto a revisione e certificazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n° 509/94, da parte della Società PricewaterhouseCoopers, in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 del D.Lgs. n° 88/92, in conformità dell'incarico triennale conferito nel 2012.

A partire dall'esercizio in esame, in ottemperanza al Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, l'Istituto ha provveduto ad allegare al presente bilancio il conto economico scalare, il rendiconto finanziario OIC n. 10, il conto consuntivo in termini di cassa e il rapporto sui risultati.

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale presenta, le seguenti risultanze finali:

Stato Patrimoniale	2014	2013	Differenze
ATTIVO			
Immobilizzazioni	1.136.174.235	1.055.587.814	80.586.421
Attivo circolante	793.468.708	851.211.066	-57.742.358
Ratei e risconti	38.636	94.001	-55.365
Totale Attivo	1.929.681.579	1.906.892.881	22.788.698
PASSIVO			
Patrimonio netto	1.805.565.720	1.788.545.553	17.020.167
Fondi rischi ed oneri	15.981.918	18.287.894	-2.305.976
TFR	2.460.037	2.629.336	-169.299
Debiti	105.673.904	97.430.098	8.243.806
Ratei e risconti	0	0	0
Totale Passivo	1.929.681.579	1.906.892.881	22.788.698

Tra l'attivo immobilizzato, il patrimonio immobiliare a reddito risulta pari ad euro 453.892 migliaia, decrementato rispetto all'anno precedente per 155.815 migliaia a seguito delle ulteriori cessioni degli immobili al costituito Fondo Immobiliare INPGI Giovanni Amendola e di vendite parziali di immobili siti in Toscana e Piemonte.

Il portafoglio titoli immobilizzato risulta pari a 551.278 migliaia, in incremento di 239.893 migliaia rispetto all'anno precedente, per effetto degli investimenti effettuati in corso dell'esercizio, soprattutto attraverso la sottoscrizione di residue quote del "Fondo Immobiliare INPGI Giovanni Amendola".

La parte residuale non ancora investita, rappresentata tra i conti d'ordine, risulta tra gli impegni per investimenti finanziari.

L'attivo circolante è composto prevalentemente dai titoli e dai crediti verso aziende editoriali.

Il valore di carico dei titoli a breve presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio ammonta a 480.304 migliaia, in decremento per 60.703 migliaia quale conseguenza delle operazioni di vendita necessarie al soddisfacimento delle esigenze di liquidità verificatesi nel corso dell'esercizio.

I crediti verso aziende editoriali per contributi e sanzioni sono passati da 283.410 migliaia a 301.677 migliaia. Del totale della massa creditizia a fine esercizio, risultano incassati nel mese di gennaio 2015 circa 53.000 migliaia relativi, in gran parte, ai contributi del periodo di paga di dicembre e tredicesima mensilità dell'anno precedente. A fronte di tale posta creditoria risulta presente il fondo svalutazione crediti che, alla data di chiusura di bilancio, ammonta a 119.192 migliaia. Tale fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per 1.406 migliaia a seguito della cancellazione di crediti riferiti ad aziende fallite; alla fine dell'esercizio è stato adeguato al rischio di inesigibilità per l'ammontare di 14.831 migliaia.

Risultano infine disponibilità liquide per un ammontare pari a 60.549 migliaia. Il Collegio Sindacale prende atto che l'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto a momentanee giacenze di liquidità destinate al reimpiego nell'anno successivo.

Il totale del **Passivo** risulta pari a 1.929.682 migliaia, in incremento di 22.789 migliaia.

Il Patrimonio Netto risulta pari ad Euro 1.805.566 migliaia, ed è composto dalla Riserva IVS per 1.772.118 migliaia, dalla Riserva Generale per 16.427 migliaia e dall'Avanzo di Gestione per 17.020 migliaia.

Per quanto riguarda la consistenza patrimoniale passiva, le voci più rilevanti si riferiscono all'importo di 28.492 migliaia per Debiti Tributari, di cui 21.978 migliaia per ritenute Irpef da versare, 5.851 migliaia per imposte capital-gain determinate sul risultato del portafoglio titoli, 635 migliaia per il saldo dell'imposta IRES dovuta per l'anno 2014, al netto degli acconti corrisposti ed infine 28 migliaia per altri debiti residuali, tra cui figura la somma di 9 migliaia per il debito IVA su acquisti all'estero, versato all'erario nel mese di gennaio 2015.

Risulta inoltre l'importo di 41.557 migliaia relativo al Fondo contrattuale per finalità sociali di cui alla L. 416/81, istituito nell'anno 2009 a seguito di apposito accordo stipulato tra la FIEG e la FNSI ed approvato dai Ministeri Vigilanti.

Ai sensi delle disposizioni sopra indicate, concernenti la trasformazione in forma giuridica privata di Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza, la copertura della Riserva I.V.S. è stata calcolata con riferimento alle pensioni al 31/12/1994. Ciò posto, alla citata data, l'importo delle pensioni in essere era pari a 149.238 migliaia che, per cinque annualità, comporta un accantonamento globale di 746.192 migliaia.

Alla fine dell'esercizio in esame, il Fondo di Riserva IVS ammonta a 1.772.118 migliaia e sarà aumentato di 17.020 migliaia per effetto della destinazione dell'avanzo d'esercizio.

Pertanto, dopo la destinazione dell'avanzo, la Riserva IVS presenterà una consistenza pari a 1.789.138 migliaia, con una maggiore copertura rispetto alle cinque annualità di pensione, prevista al 31/12/1994, di 1.042.947 migliaia.

Si rappresenta altresì che le annualità coperte dalla Riserva IVS, rispetto alle pensioni correnti quantificate in 444.115 migliaia, sono pari a 4,029 annualità, in diminuzione rispetto all'anno precedente in cui il rapporto era pari a 4,161.

Si richiama come già sopra accennato la massima attenzione nel monitoraggio del rapporto contributi/prestazioni al fine di assicurare la copertura integrale della riserva.

CONTO ECONOMICO

I dati concernenti il conto economico si rilevano in dettaglio dalla tabella che segue:

Conto economico	2014	2013	Differenze
Gestione previdenziale e assistenziale	-81.620.376	-51.648.573	-29.971.803
Gestione patrimoniale	45.455.443	42.862.460	2.592.983
Costi di struttura	-24.816.419	-25.218.154	401.735
Altri proventi ed oneri	4.372.976	4.350.128	22.848
Componenti straordinari	79.228.121	80.070.913	-842.792
Imposte d'esercizio	-5.599.579	-9.265.478	3.665.899
Totale	17.020.166	41.151.297	-24.131.131

Il documento contabile presenta un avanzo economico di 17.020 migliaia, in diminuzione per 24.131 migliaia e determinato dal disavanzo della gestione previdenziale ed assistenziale per 81.620 migliaia, dall'avanzo della gestione patrimoniale per 45.455 migliaia, al netto dei costi di struttura per 24.816 migliaia, dal risultato positivo degli altri proventi e oneri per 4.373 migliaia, dal risultato positivo dei componenti straordinari per 79.228 migliaia, nonché dagli oneri per le imposte di esercizio per 5.600 migliaia.

In relazione alla **Gestione Previdenziale ed Assistenziale**, si rileva che il disavanzo di 81.620 migliaia è determinato dalla differenza tra i ricavi contributivi per 409.082 migliaia al netto dei costi per prestazioni per 490.703 migliaia.

Il risultato negativo della gestione previdenziale è conseguenza del perdurare dell'andamento negativo del settore editoriale, determinando un sensibile calo occupazionale con crescente ricorso agli ammortizzatori sociali, con aumento delle spese previdenziali ed assistenziali. La crisi in atto, ha determinato una riduzione dei rapporti, portando il numero degli stessi a 15.891 unità (16.934 anno precedente).

Il rapporto giornalisti attivi/pensionati alla fine dell'esercizio è ulteriormente diminuito, risultando pari a 1,91 (2,11 anno precedente).

L'attività ispettiva dell'anno ha generato 107 verbali di addebito, per un totale di 5.911 migliaia di contributi non denunciati dalle aziende e 1.537 migliaia di sanzioni civili.

Il rapporto tra uscite per prestazioni obbligatorie ed entrate per contributi obbligatori ha registrato il seguente andamento (valori in milioni di euro):

anno	Contributi obbligatori	prestazioni obbligatorie	saldo	prest/contr %
2010	406,158	385,038	21,12	94,80%
2011	401,452	412,866	-11,414	102,84%
2012	402,409	436,208	-33,799	108,40%
2013	377,624	462,668	-85,044	122,52%
2014	374,175	485,423	-111,248	129,73%

Tanto premesso, si evidenzia che il rapporto prestazioni/contributi continua a peggiorare in relazione ad una dinamica delle prestazioni sempre più pronunciata rispetto alla capacità di sostenimento delle entrate contributive. Anche l'indice IVS corrente determinato dal rapporto tra pensioni IVS (444.115 migliaia) e contributi IVS correnti, obbligatori e da riscatti e ricongiunzioni (359.784 migliaia) sale da 111,33% del 2013 al 123,44% del 2014.

L'aumento dei costi previdenziali per 23.230 migliaia pari al 4,97% è da attribuire, oltre che all'accresciuto onere delle pensioni IVS, risultato pari a 444.115 migliaia, anche all'aumento degli oneri per l'erogazione degli indennizzi, risultati pari a 40.263 migliaia in aumento per 4.251 migliaia (11,80%). Relativamente all'onere per pensioni IVS, occorre altresì tener conto dell'abbattimento della quota di costo riferita al blocco delle perequazioni. A tale proposito il Collegio raccomanda l'attento monitoraggio dei relativi andamenti.

In ogni caso anche in vista della predisposizione del prossimo bilancio tecnico attuariale, il Collegio raccomanda l'Istituto di valutare ogni possibile intervento di riforma del sistema pensionistico al fine di recuperare il disavanzo previdenziale.

Il Collegio ritiene di dover dare un cenno particolare ai prepensionamenti di cui alla Legge 416/81, che ha posto l'onere di tale ammortizzatore a carico del bilancio dello Stato. Nel corso dell'esercizio sono stati rifinanziati i prepensionamenti con apposita Legge 114/2014 che ha aumentato gli importi a carico dello Stato in maniera progressiva, fino all'anno 2020; per l'esercizio in esame l'ulteriore finanziamento è stato pari a 3 milioni ponendo, quindi, a carico dello Stato la somma complessiva di 23 milioni.

Il Collegio Sindacale prende atto che alla data di chiusura del bilancio sono stati liquidati 692 prepensionamenti di cui 110 nell'esercizio in esame. L'onere complessivo anticipato dall'Inpgi è stato pari a 28.101 migliaia di cui 23.000 a carico dello Stato e la parte eccedente, pari a 5.101 migliaia è stata coperta attraverso l'apposito Fondo contrattuale per finalità sociali, con utilizzo del conto di gestione copertura prepensionamenti.

Il Collegio Sindacale ricorda, inoltre, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/09/2014 con il quale è stato istituito da parte dello Stato il Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria, per il triennio 2014-2016. Gli oneri complessivi dei trattamenti erogati dall'Istituto, a seguito degli interventi di Cassa integrazione Guadagni Straordinaria e dei Contratti di Solidarietà, sono posti a carico delle risorse del Fondo per il 2014, per la parte eccedente l'onere

complessivo sostenuto nell'anno 2013, e comunque per un importo non superiore a 2.000 migliaia di euro. Tale importo, classificato tra i ricavi, risulta rappresentato nella sezione degli altri ricavi contributivi.

La **Gestione Patrimoniale** chiude con un risultato di 45.455 migliaia, in aumento per 2.593 migliaia (6,05%).

Tra i **proventi** va rilevato che quelli riferiti alla gestione immobiliare presentano un saldo di 31.156 migliaia e registrano una flessione di 8.014 migliaia dovuta alla diminuzione degli immobili in gestione a seguito della riduzione del patrimonio gestito direttamente per effetto degli apporti al Fondo Immobiliare Inpgi.

I proventi su finanziamenti presentano un saldo di 6.412 migliaia, in flessione di 145 migliaia per effetto prevalentemente attribuibile ai minori ricavi per interessi rilevati sulle concessioni dei prestiti.

I proventi finanziari presentano un saldo di 55.103 migliaia, registrando un incremento di 14.087 migliaia per effetto dei maggiori proventi registrati dal portafoglio mobiliare, soprattutto relativamente alle differenze attive registrate sui cambi in valuta.

Gli **oneri** della gestione patrimoniale presentano un saldo di 47.215 migliaia e registrano un incremento di 3.335 migliaia.

Gli oneri della gestione immobiliare, presentano un saldo di 16.748 migliaia e risultano minori spese per 702 migliaia per effetto della riduzione degli immobili gestiti direttamente a seguito degli apporti al Fondo Immobiliare.

Gli oneri su finanziamenti, pari a 33 migliaia, presentano un aumento di 6 migliaia.

Gli oneri finanziari, pari a 30.433 migliaia, presentano un aumento di 4.030 migliaia per effetto dei maggiori oneri tributari a seguito dell'imposta Capital Gain e dei maggiori oneri per perdite su cambi, i quali sono stati comunque controbilanciati da corrispondenti maggiori utili su cambi.

Il rendimento complessivo corrente del portafoglio immobiliare ai valori di mercato, riformulato secondo le modalità stabilite dalla Covip, registra l'1,05% (1,33% anno precedente).

Le percentuali ottenute non tengono conto delle plusvalenze nette realizzate, pari a 102.676 migliaia e riferite per la gran parte alle operazioni di apporto al Fondo Immobiliare Inpgi.

Nella Nota Integrativa si rileva che le stime interne condotte sul patrimonio a reddito, ancora in gestione diretta, rilevano un valore di "mercato" pari a 740.371 migliaia, comprese le sedi su cui opera la struttura organizzativa.

Riguardo al processo in atto di apporto degli immobili di proprietà al Fondo Immobiliare Inpgi, si rileva che nel corso dell'anno l'Istituto ha proseguito con nuovi conferimenti.

Il rendimento del portafoglio mobiliare ai valori di mercato, riformulato a partire dall'esercizio in esame secondo la modalità stabilita dalla Covip, comprensivo delle plusvalenze implicite per 46.937 migliaia, è stato pari al 5,97% contro quello dell'anno precedente pari al 5,37%.

Relativamente al portafoglio titoli, una quota è destinata al comparto immobiliare ed è rappresentato da quote di fondi immobiliari. A tale proposito il D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 ha disposto che le operazioni di acquisto e vendita degli immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza nonché l'utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o di quote di fondi immobiliari, siano subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica. Pertanto, visto il citato Decreto Legge che ha disciplinato le modalità per come effettuare tali operazioni, il Collegio prende atto che l'Ente ha predisposto ed approvato, nei termini previsti dalla Legge, il piano triennale degli investimenti immobiliari che è stato regolarmente trasmesso ai Ministeri vigilanti.

I **Costi di Struttura** ammontano complessivamente a 24.816 migliaia in riduzione rispetto all'esercizio precedente per 402 migliaia (-1,59%).

Le spese per gli organi dell'ente ammontano a 1.388 migliaia, in diminuzione di 16 migliaia. All'interno della categoria si sono registrate varie dinamiche quali la riduzione degli oneri per rimborsi spese organi collegiali a seguito della riduzione del numero delle riunioni istituzionali.

Le spese per il personale pari a 16.408 migliaia registrano un aumento rispetto all'anno precedente di 435 migliaia (+2,72%) quale conseguenza degli effetti derivanti dell'evoluzione dell'assetto organizzativo che ha incluso la funzione contributiva della Gestione Previdenziale Separata all'interno del Servizio Entrate Contributive della Gestione Sostitutiva dell'AGO. Va inoltre rilevato

che, a seguito dell'apporto degli immobili al "Fondo Immobiliare Inpgi", i costi del personale portierato impegnato esclusivamente presso gli stabili ceduti, sono classificati non più tra i costi del personale all'interno della gestione immobiliare ma tra i costi del personale dell'attività commerciale in quanto a fronte di tale prestazione, l'Istituto percepisce un compenso dalla società di gestione del Fondo.

Le spese per l'acquisto di beni e servizi, che ammontano a 2.755 migliaia, si mantengono in linea con l'esercizio precedente.

I costi per i servizi resi dalle Associazioni stampa per le attività di supporto svolte sul territorio in favore dell'Inpgi per gli iscritti, registrano una diminuzione di 42 migliaia pari all'1,67% rispetto all'anno precedente in ragione della riduzione delle prestazioni corrisposte rese nell'anno in esame in conformità con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione. Il Collegio rileva che una quota di tali costi, pari a 783 migliaia, è stata riaddebitata alla Gestione Previdenziale Separata così come evidenziato nella sezione dedicata agli altri proventi ed oneri.

Il saldo degli **Altri proventi ed oneri** ammonta a 4.373 migliaia contro i 4.350 dell'esercizio precedente.

Il Collegio rileva nel bilancio in esame, nella categoria degli Altri Proventi, la presenza di proventi per l'attività commerciale per complessivi 581 migliaia di cui 521 migliaia per il corrispettivo annuale che l'Istituto ha ottenuto per servizi tecnico amministrativi e portierato svolti dal personale dell'Istituto in forza al servizio immobiliare, per conto della società di gestione del Fondo Immobiliare Inpgi e 60 migliaia quale corrispettivo per l'incarico di funzione finanza, gestione e controllo degli investimenti del Fondo di Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani, così come stabilito dall'apposita convenzione stipulata in data 31 luglio 2013.

Si rileva inoltre l'importo di 3.726 migliaia riferito al riaddebito dei costi indiretti alla Gestione Previdenziale Separata in diminuzione per il 7,66% per effetto della riduzione dei proventi per l'utilizzo dei locali e imposte, parzialmente contenuta dall'aumento dei proventi per il personale indiretto. Il riaddebito dei costi indiretti è calcolato e addebitato alla Gestione Previdenziale Separata in base alle modalità stabilite con atto del Consiglio di Amministrazione dell'8/4/2010.

Riguardo invece gli Altri Oneri figura il costo per la "razionalizzazione dei consumi intermedi", liquidato allo Stato nel corso dell'esercizio, per un ammontare di 447 migliaia, di cui alla Legge 135/2012 e successive disposizioni contenute nell'art.1 comma 417 della Legge 147/2013 e nella Legge 89/2014, corrispondente al 15% dell'importo delle spese per i consumi intermedi contabilizzate nell'esercizio 2010 e regolarmente versato nei termini previsti.

I **Componenti Straordinari** presentano un risultato positivo di 79.228 migliaia con una diminuzione di 843 migliaia. La categoria è fortemente influenzata dal risultato dei proventi straordinari e nello specifico dalle plusvalenze attive realizzate dalle cessioni degli immobili di proprietà per complessive 110.206 migliaia, per la gran parte riferite agli apporti degli immobili al Fondo Immobiliare Inpgi.

Tra gli oneri straordinari risulta la somma di 15.607 migliaia per gli accantonamenti ai fondi svalutazione dei crediti pregressi, verso aziende editoriali per 14.831 migliaia, verso locatari per 766 migliaia e verso mutuatari per 10 migliaia. Gli accantonamenti sono stati effettuati con lo scopo di adeguare il rischio di inesigibilità alla data di chiusura di bilancio.

Risulta inoltre la somma di 8.092 migliaia per svalutazioni di titoli i cui valori contabili, alla data di chiusura di bilancio, sono risultati inferiori rispetto ai valori di mercato e nel dettaglio hanno riguardato titoli classificati nell'attivo immobilizzato per 5.923 migliaia e titoli classificati nell'attivo circolante per 2.169 migliaia.

L'**Avanzo di gestione** dell'esercizio, pari ad Euro 17.020 migliaia sarà destinato integralmente alla Riserva IVS, oggi pari a 1.772.118 migliaia.

PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI 2014

Il piano di impiego dei fondi riformulato in sede di assestamento prevedeva investimenti per un totale di 57.000 migliaia, di cui mobiliari per 33.000 migliaia, mutui per 12.000 migliaia e prestiti per 12.000 migliaia.

A consuntivo sono stati effettuati investimenti per 10.327 migliaia per mutui e 12.045 migliaia per prestiti, per un totale complessivo di 22.372 migliaia. Riguardo agli investimenti mobiliari, le

operazioni di investimento e disinvestimento, non hanno prodotto alcuna variazione assoluta in termini di incremento.

Il processo d'investimento è stato comunque effettuato secondo il criterio di ripartizione strategica derivato dalle risultanze del bilancio tecnico attuariale e dalle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

Tanto premesso e chiarito nei termini suesposti, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo in esame che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti ed è conforme alle norme che lo disciplinano.

Il Collegio Sindacale

Presidente: Stefania Cresti

Componenti: Enrico Ferri

Vincenzo Limone

Virgilio Povia

Attilio Raimondi

Pierluigi Roesler Franz

Elio Silva

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2, COMMA 3, DEL DECRETO
LEGISLATIVO 30 GIUGNO 1994, N° 509**

**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI
ITALIANI "GIOVANNI AMENDOLA"**

**BILANCIO CONSUNTIVO DELLA GESTIONE SOSTITUTIVA
DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA AL
31 DICEMBRE 2014**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 1994, N° 509

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola"

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione Sostitutiva dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (di seguito, "Gestione A.G.O.") dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" (di seguito, "INPGI") dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, limitatamente allo Stato patrimoniale, al Conto economico ed alla relativa Nota integrativa contenuti nel suddetto bilancio consuntivo. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi e ai criteri di redazione esposti nella nota integrativa compete agli amministratori dell'INPGI. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n° 509, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, la revisione contabile ex articolo 2409 - bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 maggio 2014.

3 A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Gestione Sostitutiva dell'Assicurazione Generale Obbligatoria dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" al 31 dicembre 2014 è conforme ai principi e ai criteri di redazione esposti nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Gestione A.G.O. dell'INPGI.

4 Gli amministratori hanno descritto nella Nota integrativa, tra le altre, le seguenti circostanze di rilievo che qui di seguito si richiamano:

- Come descritto nel paragrafo "Passivo A-Patrimonio netto" della Nota integrativa al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014, la Riserva IVS, che costituisce la riserva tecnica, risulta superiore al minimo previsto dall'articolo 1, comma 4, punto c) del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n° 509, interpretato dalle disposizioni contenute nella Legge finanziaria 1998 (Legge 449 del 23 dicembre 1997), che indicano come parametro di riferimento le cinque annualità di pensioni in essere al 31 dicembre 1994;

PricewaterhouseCoopers SpA

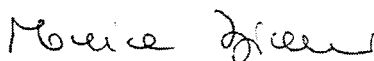
Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

tali disposizioni non contengono riferimenti a sistemi a capitalizzazione, che comporterebbero ammontari di riserve più rilevanti e che, peraltro, non sono stati determinati. Come previsto dalle specifiche disposizioni di legge, l'INPGI gestisce le proprie prestazioni con il sistema a "ripartizione", che non prevede la correlazione per competenza economica tra i contributi e le prestazioni pensionistiche. Si ricorda che nell'esercizio 2011, l'INPGI ha realizzato una riforma del sistema dei contributi e prestazioni della Gestione A.G.O., che ha previsto un innalzamento delle contribuzioni ed un aumento dell'età pensionabile delle donne. Nell'esercizio 2012, in considerazione della Legge 214 del 22 dicembre 2011 recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici, in base a cui è stata definita l'esigenza di assicurare l'equilibrio finanziario tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche attraverso la redazione di bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni, è stato coerentemente riformulato, ai sensi del DLgs 509/94 e del DLgs 103/96 ed in conformità alle linee guida demografiche ed economico - finanziarie fornite dal Ministero del Lavoro, il bilancio tecnico attuariale con base al 31 dicembre 2010.

- Nel mese di dicembre 2013, l'Istituto aveva sottoscritto integralmente le quote del "Comparto Uno" del fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso, multicomparto, riservato ad investitori qualificati, denominato "Fondo Inpgi - Giovanni Amendola", mediante apporto di alcuni immobili di proprietà. Nel corso dell'esercizio 2014, l'Istituto ha proseguito con nuovi conferimenti, oltre che all'avvio del "Comparto Due" del Fondo sopramenzionato. Gli effetti delle operazioni sono illustrati nel paragrafo "Fondo Immobiliare INPGI - Giovanni Amendola" della Nota integrativa al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014.
- Come descritto nel paragrafo "Criteri di valutazione - Patrimonio netto" della Nota integrativa al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014, per i giornalisti che svolgono attività autonoma di libera professione e per i giornalisti che svolgono attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, l'INPGI ha costituito una "Gestione Previdenziale Separata". In conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari il patrimonio di detta gestione costituisce un'entità separata rispetto al patrimonio della Gestione A.G.O., pur essendo l'INPGI un'unica entità giuridica. Pertanto, l'INPGI ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni); il bilancio consuntivo della Gestione Previdenziale Separata al 31 dicembre 2014 è stato da noi revisionato e sullo stesso abbiamo emesso una relazione in data 20 maggio 2015 alla quale si rimanda.

Roma, 20 maggio 2015

PricewaterhouseCoopers SpA



Monica Biccari
(Revisore legale)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

SCHEMI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Stato Patrimoniale

Conto economico

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 293

STATO PATRIMONIALE	Consuntivo 2014		Consuntivo 2013		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
ATTIVO					
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0	0
B IMMOBILIZZAZIONI		1.136.174.235		1.055.587.814	80.586.421
I - Immobilizzazioni immateriali		963.073		1.025.781	-62.708
1 costi d'impianto e di ammortamento		0		0	0
2 costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		203.770		171.490	32.280
3 diritti di brev. ind. le e diritti util. opere d'ing.		759.303		854.291	-94.987
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0		0	0
5 avviamento		0		0	0
6 immobilizzazioni in corso e acconti		0		0	0
7 altre		0		0	0
II - Immobilizzazioni materiali		463.114.629		619.508.787	-156.394.158
1 terreni e fabbricati					
a) d'investimento		453.892.274		609.707.200	-155.814.926
b) di struttura	16.770.629		16.770.629		
- fondo ammortam. fabbricati struttura	7.836.749	8.933.880	7.333.630	9.436.999	-503.119
2 impianti e macchinaria	355.627		355.627		
- fondo ammortamento	343.792	11.835	338.929	16.698	-4.843
3 attrezzature industriali e commerciali	0		0		
- fondo ammortamento	0	0	0	0	0
4 altri beni	1.959.011		1.958.180		
- fondo ammortamento	1.682.372	276.639	1.610.291	347.889	-71.251
5 immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		672.096.533		435.053.247	237.043.286
1 partecipazioni in:					
a) imprese controllate		0		0	0
b) imprese collegate		0		0	0
c) altre imprese		0		0	0
2 crediti:					
a) verso imprese controllate		0		0	0
b) verso imprese collegate		0		0	0
c) verso controllanti		0		0	0
d) verso altri					
verso mutuatari					
entro i 12 mesi	4.903.668		5.096.049		0
oltre i 12 mesi	84.322.551	89.226.219	84.534.142	89.630.191	-403.973
per prestiti					
entro i 12 mesi	7.158.747		7.501.427		
oltre i 12 mesi	24.302.484	31.459.231	26.363.949	33.865.377	-2.406.146
verso lo Stato					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
tributari					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	126.792	126.792	166.424	166.424	-39.632
altri					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	5.908	5.908	5.908	5.908	0
3 altri titoli		551.278.384		311.385.347	239.893.037
4 azioni proprie, con indic. del val. nom. compl.		0		0	0
C ATTIVO CIRCOLANTE		793.468.708		851.211.066	-57.742.358
I - Rimanenze		0		0	0
1 materie prime, sussidiarie e di consumo		0		0	0
2 prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati		0		0	0
3 lavori in corso su ordinazione		0		0	0
4 prodotti finiti e merci		0		0	0

STATO PATRIMONIALE	Consuntivo 2014		Consuntivo 2013		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
5 acconti		0		0	0
II - Crediti		252.616.514		252.519.255	97.259
1 per Contributi da incassare					
a) verso aziende editoriali					
entro i 12 mesi	301.677.404		283.409.995		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	119.191.769	182.485.635	105.766.269	177.643.726	4.841.909
b) verso altri enti per ricongiunzioni					
entro i 12 mesi	15.598.855		18.386.445		
oltre i 12 mesi	0	15.598.855	0	18.386.445	-2.787.590
c) verso iscritti per ricongiunzioni					
entro i 12 mesi	2.204.370		1.407.134		
oltre i 12 mesi	3.819.121	6.023.492	3.819.734	5.226.868	796.624
2 verso imprese controllate		0		0	0
3 verso imprese collegate		0		0	0
4 verso controllanti		0		0	0
4 bis) crediti tributari					
entro i 12 mesi	433.777		1.575.937		
oltre i 12 mesi	0	433.777	0	1.575.937	-1.142.160
4 ter) imposte anticipate					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
5 crediti verso altri					
a) verso mutuatari					
entro i 12 mesi	3.165.664		3.017.664		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	169.970	2.995.694	169.755	2.857.909	137.785
b) per prestiti					
entro i 12 mesi	1.782.111		1.660.359		
oltre i 12 mesi	0	1.782.111	0	1.660.359	121.752
c) verso locatori					
entro i 12 mesi	7.041.037		6.096.234		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	1.909.612	5.131.425	1.831.561	4.264.673	866.752
d) verso banche					
entro i 12 mesi	2.495.771		4.485.522		
oltre i 12 mesi	0	2.495.771	0	4.485.522	-1.989.751
e) verso poste					
entro i 12 mesi	3.921		7.780		
oltre i 12 mesi	0	3.921	0	7.780	-3.859
f) verso lo Stato					
entro i 12 mesi	9.027.776		10.943.643		
oltre i 12 mesi	0	9.027.776	0	10.943.643	-1.915.868
g) verso altri Enti previdenziali					
entro i 12 mesi	28.905		0		
oltre i 12 mesi	0	28.905	0	0	28.905
h) verso altri					
entro i 12 mesi	26.609.154		25.466.394		
oltre i 12 mesi	0	26.609.154	0	25.466.394	1.142.760
III - Attività finanziarie		480.303.564		541.006.511	+60.702.948
1 partecipazioni in imprese controllate		0		0	0
2 partecipazioni in imprese collegate		0		0	0
3 partecipazioni in imprese controllanti		0		0	0
4 altre partecipazioni		0		0	0
5 azioni proprie, con indic. dei val.nom.compi.		0		0	0
6 altri titoli		480.303.564		541.006.511	+60.702.948
IV - Disponibilità liquide		60.548.631		57.685.300	2.863.331
1 depositi bancari e postali		60.548.631		57.685.300	2.863.331
2 assegni		0		0	0
3 denaro e valori in cassa		0		0	0
D - RATEI E RISCONTI		38.636		94.001	-55.365
Ratei attivi		0		0	0
Risconti attivi		38.636		94.001	-55.365
TOTALE ATTIVO		1.929.681.579		1.906.892.882	22.788.698

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 293

STATO PATRIMONIALE	Consuntivo 2014		Consuntivo 2013		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
PASSIVO					
A PATRIMONIO NETTO		1.805.565.720		1.788.545.553	17.020.167
I V - Riserva legale IVS		1.772.118.144		1.730.966.847	41.151.297
V - Riserva Generale		16.427.410		16.427.410	0
I X - Avanzo/Disavanzo di Gestione		17.020.167		41.151.297	-24.131.130
B FONDI PER RISCHI ED ONERI		15.961.916		18.267.894	-2.305.977
1 per trattamento di quiescenza e obbl.simili		15.029.018		17.267.237	-2.238.219
2 per imposte, anche differite		0		0	0
3 altri		932.900		1.020.657	-67.757
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		2.460.037		2.629.336	-169.299
D DEBITI		105.673.904		97.430.098	8.243.806
1 obbligazioni		0		0	0
2 obbligazioni convertibili		0		0	0
3 debiti verso soci per finanziamenti		0		0	0
4 debiti verso banche					
entro i 12 mesi	814.790		336.658		
oltre i 12 mesi	0	814.790	0	336.658	478.132
5 debiti verso altri finanziatori					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
6 acconti					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
7 debiti verso fornitori					
entro i 12 mesi	1.934.161		1.649.891		
oltre i 12 mesi	0	1.934.161	0	1.649.891	284.270
8 debiti rappresentati da titoli di credito		0		0	0
9 debiti verso imprese controllate		0		0	0
10 debiti verso imprese collegate		0		0	0
11 debiti verso controllanti		0		0	0
12 debiti tributari					
entro i 12 mesi	28.491.839		27.656.455		
oltre i 12 mesi	0	28.491.839	0	27.656.455	835.384
13 debiti v/istituti di previd.e sicurezza sociale					
entro i 12 mesi	3.838.407		3.610.680		
oltre i 12 mesi	0	3.838.407	0	3.610.680	227.727
14 altri debiti					
a) fondo contributi contrattuali					
entro i 12 mesi	2.978.094		2.751.269		
oltre i 12 mesi	0	2.978.094	0	2.751.269	226.825
b) fondo assicurazione infortuni					
entro i 12 mesi	9.284.734		7.833.145		
oltre i 12 mesi	0	9.284.734	0	7.833.145	1.451.589
c) fondo contrattuale per finalità sociali					
entro i 12 mesi	41.557.044		37.530.751		
oltre i 12 mesi	0	41.557.044	0	37.530.751	4.026.294
d) fondo di perequazione					
entro i 12 mesi	2.368.784		2.271.098		
oltre i 12 mesi	0	2.368.784	0	2.271.098	97.685
e) verso agenzie editoriali					
entro i 12 mesi	7.057		9.479		
oltre i 12 mesi	0	7.057	0	9.479	-2.422
f) debiti verso iscritti					
entro i 12 mesi	1.642.562		3.869.254		
oltre i 12 mesi	0	1.642.562	0	3.869.254	-2.226.692
g) verso locatori					
entro i 12 mesi	518.957		637.179		
oltre i 12 mesi	0	518.957	0	637.179	-118.222
h) verso mutuatari					
entro i 12 mesi	7.341		14.184		
oltre i 12 mesi	0	7.341	0	14.184	-6.844
i) debiti verso personale dipendente					
entro i 12 mesi	2.222.977		2.100.040		
oltre i 12 mesi	0	2.222.977	0	2.100.040	122.937
l) verso Stato					
entro i 12 mesi	42.068		1.040		